

Inaugurata a Castel S. Elmo la decima edizione del Maggio della Musica

Nel segno di Beethoven

di ELENA SCARICI



Con il concerto inaugurale del 2 maggio a Castel Sant'Elmo si è aperta la decima edizione del "Maggio dei monumenti maggio della Musica", il festival cameristico di grande qualità promosso dall'associazione musicale maggio della Musica, in collaborazione con la Soprintendenza speciale per il polo musicale di Napoli e il sostegno di Inl, gruppo Bnp Paribas. A Castel Sant'Elmo, l'orchestra Philharmonia Wien, diretta dallo svedese Ola Rudner in formazione cameristica, composta dalla sola sezione d'archi, ha eseguito, con competenza e bravura, brani di autori diversi, ma legati, attraverso fili sottili, alla capitale asburgica.

Nella prima parte una lunga *Cacuzazione* di Haydn ed una *ouverture* per quintetto d'archi di Schubert. Nella seconda invece una brillante *Sonata a quattro in sol maggiore*, poi il pezzo forte della serata: l'esecuzione per la prima volta a Napoli del quartetto in fa minore op. 95 di Beethoven cui è dedicato l'intero festival. Quest'anno infatti il "Maggio" ha cambiato fisionomia nell'esigenza di assumere un sempre più alto profilo artistico e culturale. La scelta - spiegano gli organizzatori - è di affrontare un tema, approfondire la figura di un

compositore particolarmente significativo collocandola nel contesto storico-artistico e sociale della sua epoca. Grazie ad una programmazione che all'opera del protagonista accosta quella di compositori a lui vicini - cronologicamente e stilisticamente - sarà pertanto possibile evidenziare interessanti intrecci di affinità e contrasti.

L'Associazione Musicale Maggio della Musica offre così ad un pubblico divenuto internazionale, una rassegna di musica da camera unica nel suo genere e nello stesso tempo la possibilità di fruire dei gioielli artistici della città: Capodimonte, Castel Sant'Elmo, Villa Pignatelli, com'era nell'antica tradizione di questi luoghi, storicamente dedicati all'ascolto della musica.

«Una formula vincente - sottolinea Sergio Meomartini, presidente dell'Associazione Amici del Maggio della musica - che ha prodotto risultati sorprendenti facendoci crescere notevolmente il numero di soci dell'associazione».

Ma quest'anno c'è anche un'altra interessante novità: il concerto del 4 ottobre nel Salone delle Feste della Reggia di Capodimonte. Paolo Pozziano Ciardi dirige l'Orchestra del Maggio della Musica e Carlo Torlonato nella *Sinfonia Pastorella* di Leopold Mozart per Corno delle Alpi e Orchestra d'archi.

Per quanto riguarda il rapporto del Corno delle Alpi con la musica *colta*, bisogna dire che è molto difficile suonare o scrivere musica per Corno delle Alpi, in

quanto lo strumento presenta notevoli difficoltà tecniche nell'emissione del suono e, nonostante le sue dimensioni, ha soltanto poche note che possono essere usate per scrivere una melodia.

Leopold Mozart (1719-1787) lo inserisce per la prima volta come strumento solista proprio in quella sua *Sinfonia pastorella* datata 1755 che Carlo Torlonato interpreterà per il Maggio della Musica 2007.

Da segnalare tra i prossimi appuntamenti a Villa Pignatelli: il 17 maggio alle 20 Anthony Leroy al violoncello e Sandra Moubarak al pianoforte suoneranno musiche di Beethoven e Hummel, mentre il 24 è di scena Lia Kim al pianoforte che eseguirà brani di Liszt e Beethoven.